



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Class 34.43.01/17.30.3/2019

Allegati:2

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: **[ID: 6113] Progetto: Autostrada A11 Firenze-Pisa nord - ampliamento alla terza corsia
Tratto Firenze-Pistoia.
Proroga del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del
20/05/2016.**

E.p.c.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

All'Ufficio di Gabinetto dell' On. Ministro della Cultura
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Regione Toscana
Direzione Ambiente
Settore valutazione di impatto ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

VISTA la nota prot. n. 57288 del 28/05/2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha comunicato che la Società *Autostrade per l'Italia S.p.A.* ha presentato (nota prot. n. ASPI/8635 del 14.05.2021) istanza di proroga di cinque anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale in oggetto.

CONSIDERATO che, con la medesima nota, il MITE ha richiesto a questa amministrazione il nulla osta tecnico alla concessione della proroga, ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito all'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, con nota prot. n. 19861 del 09/06/2021, ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, il proprio parere endoprocedimentale e di indicare se, alla luce della documentazione fornita, sia possibile ritenere confermate le valutazioni già effettuate nell'ambito della procedura di V.I.A. conclusa con il D.M. 134 del 20/05/2016, e se vi siano, quindi, le condizioni per la concessione della proroga richiesta.

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, con nota prot. n. 18191 del 15/07/2021 ha comunicato:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

* ny

“...alla luce della documentazione fornita dalla Società Autostrade per l'Italia SpA, questa Soprintendenza ritiene di confermare le valutazioni già effettuate nella procedura di VIA conclusasi con il D.M. 134 del 20/05/2016 e la sussistenza delle condizioni per la concessione della proroga richiesta, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla nota DG ABAP-Serv. V prot. n. 26243 del 19/09/2017 e nota DG ABAP-Serv. V prot. n. 27202 del 12/10/2018.

Anche dal punto di vista archeologico non risultano variazioni significative in grado di modificare le valutazioni già espresse.”

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, nell'ambito del procedimento di accertamento della compatibilità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94 e della verifica di ottemperanza alle prescrizioni A1, B7, B8 e B9 impartite con il Decreto n. 134 del 20/05/2016 ha attestato, con nota prot. n. 26243 del 19/09/2017, l'ottemperanza alle prescrizioni A.1 (1.1.1, 1.2, 1.3, 1.4.1) per gli aspetti di propria competenza, B7 e B8.

Per quanto attiene la prescrizione B9, solo parzialmente ottemperata, questa DG ABAP ha richiesto:

“nell'ambito della progettazione esecutiva sia evidenziato per tutto il tracciato di progetto, in maniera esplicita, il mantenimento delle visuali tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004, con particolare riguardo ai tratti Serravalle Montecatini verso Montecatini Alto e Monsummano Alto in entrambe le direzioni, mediante la messa in opera della tipologia di barriera caratterizzata dalla massima trasparenza possibile.

Si segnala anche l'opportunità di individuare soluzioni alternative alla modifica di via del Casello, nel tratto a sud dell'attuale barriera di Pistoia, in modo tale da permettere la conservazione della sistemazione paesaggistica definita da Pietro Porcinai (realizzazione di un giardino-esposizione di rose, con arredi e manufatti originali), esempio significativo e storicamente consolidato dell'attività vivaistica pistoiese (Vivaio Rose Barni)”.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, dell'intervento di “modifica di Via del Casello”, con nota prot. n. 27202 del 12/10/2018, ha comunicato al MITE di non ritenere necessario l'assoggettamento a VIA della modifica proposta a condizione che il progetto esecutivo, delle sponde formate dai terrapieni di supporto al ponte e del margine confinante con l'azienda “Vivai Barni”, si qualifichi come adeguata espressione del vivaismo pistoiese, prevedendo l'utilizzo di arbusti e alberature di sviluppo tale da non interferire con le visuali paesaggistiche oggetto di tutela.

Per quanto sopra, questa Direzione Generale, esaminati gli atti ed in conformità con il parere espresso dalla Soprintendenza competente, dichiara che nulla osta alla concessione della proroga di 5 anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale di cui al D.M. n. 134/2016 avente durata quinquennale dalla data del 21 giugno 2016, per il progetto “Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia - Tratto Firenze-Pistoia”, ferme restando le prescrizioni di cui al predetto decreto di compatibilità ambientale e quelle impartite con le soprarichiamate note prot. n. 26243 del 19/09/2017 e prot. n. 27202 del 12/10/2018 (allegate).

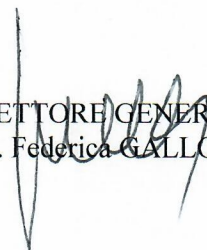
Il Responsabile del Procedimento
U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili
marina.gentili@beniculturali.it



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica GALLONI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Al Ministero
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VAS e VIA
ctva@minambiente.it

OGGETTO: ID VIP 4038 – Autostrada A11 Firenze –Pisa Nord. Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze-Pistoia. Modifica Via del Casello. Procedura riferita al Decreto Legislativo n. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA.

Al Ministero
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambiente@pec.minambiente.it

E p.c.:

Alla Soc. Autostrade per l'Italia
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

AL SERVIZIO II
N.D.G.
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

AL SERVIZIO III
N.D.G.
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Al Segretariato Regionale del Ministero BACT per la Toscana
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA indicato in oggetto, in conformità alle valutazioni espresse dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (nota prot. n. 16867 del 17/09/2018 allegata), questo Ministero **non ritiene** che il progetto in argomento, relativo alla "Modifica di Via del Casello", nel Comune di Pistoia, debba essere sottoposto a procedura di Valutazione d'Impatto ambientale a **condizione che il**



Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
dg-abap.servizio5@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it




Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

progetto esecutivo, delle sponde formate dai terrapieni di supporto al ponte e del margine confinante con l'azienda "Vivai Barni", si qualifichi come adeguata espressione del vivaismo pistoiese, prevedendo l'utilizzo di arbusti e alberature di sviluppo tale da non interferire con le visuali paesaggistiche oggetto di tutela.

UOTT. n. 4 - Arch. Marina Gentili 
(tel. 06/67234559 – marina.gentili@beniculturali.it)

Segreteria tecnica
Arch. Franca Di Gasbarro 
(tel. 06/67234694 – franca.digasbarro@beniculturali.it)

II DIRIGENTE
Arch. Roberto Banchini



IL DIRIGENTE PIÙ ANZIANO
Dott.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. 26243

Class. 34.19.04 / fasc. 383

Allegati:

Roma, 19/09/2017

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio,
la Programmazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Autostrada A11 Firenze-Pisa nord – Ampliamento della terza corsia del tratto compreso tra Firenze e Pistoia, ricadente nel territorio dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio (FI), del Comune di Prato (PO), dei Comuni di Pistoia, Agliaiana, Pieve a Nievole e Monsummano Terme (PT).
Richiesta parere di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 617/77 come modificato dal D.P.R. 383/94
Richiesta verifica di ottemperanza alle prescrizioni A1, B7, B8 e B9 impartite con il Decreto n. 134 del 20/05/2016
Conferenza di Servizi del 20/09/2017 - Parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

e p.c.

Al Ministero
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla Regione Toscana
Settore Valutazione di Impatto Ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

Al Segretariato Regionale
del Ministero BACT per la Toscana
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio II
N.D.G.
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416
www.beap.beniculturali.it
e-mail: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
e-mail: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

11 8



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

In riferimento al progetto in argomento e alla Conferenza di Servizi in oggetto, convocata da codesto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. U.0007463 del 24/07/2017;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25 novembre 2014;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;

VISTO il DM n. 44 del 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I l'11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito Direzione Generale ABAP) alla Dott.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato alla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403;

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale";

VISTA la nota, prot. n. ASPI/RM/23.11.16/0021619/EU (pervenuta il 24/11/2016), con cui la **Società Autostrade per l'Italia** ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e trasporti l'attivazione della procedura di accertamento della compatibilità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77, come modificato dal D.P.R. 383/94, per il procedimento indicato in oggetto;



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

N 8



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

VISTA la nota, prot. n. ASPI/RM/06.12.16/0022411/EU (pervenuta il 16/12/2016), con cui la **Società Autostrade per l'Italia** ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni A1, B7, B8 e B9 impartite con il Decreto VIA n. 134 del 20/05/2016;

VISTA la nota, prot. U.0000758 del 24/01/2017, con cui il **Ministero delle Infrastrutture – Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali**, su richiesta della Società proponente, ha avviato la procedura di accertamento della compatibilità urbanistica, ai sensi del D.P.R. 383/94 s.m.i., per l'intervento in oggetto;

VISTA la nota, prot. 21515 del 16/12/2016, con cui la **Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio** ha chiesto alle Soprintendenze il parere di competenza;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto si estende dalla progr. km. 0+621 alla progr. km. 27+392, per uno sviluppo pari a km. 26,8 circa, all'interno del quale è prevista la realizzazione del nuovo svincolo di Pistoia Est. L'intervento autostradale prende avvio in corrispondenza del termine dell'intervento di adeguamento dello svincolo di Firenze Peretola, di connessione con la viabilità urbana della città di Firenze, che è compreso nel progetto, interessando, oltre al Comune di Firenze, i Comuni di Sesto Fiorentino (FI), Prato (Prato), Campi Bisenzio (FI), Agliana (PT), Pistoia.

E' compreso nel progetto anche l'intervento di ampliamento alla terza corsia nel tratto Monsummano-Montecatini, ricadente nei Comuni di Monsummano Terme (PI) e Pieve a Nievole (PT), tra le progr. km. 36+660 e 38+111;

CONSIDERATO che per il progetto in oggetto, con **Decreto VIA n. 134/2016** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con lo scrivente Ministero, è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni;

in particolare si ricorda che:

- relativamente alle problematiche archeologiche le prescrizioni elencate nella Sez. B, dal n. 1 al n. 5 del suddetto Decreto dovranno essere disciplinate dall' Accordo da sottoscrivere preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo, come previsto dagli artt. 95-96 comma 7 del D.lgs. 163/2006 (Archeologia preventiva).

-per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, le prescrizioni nn. 7, 8 e 9 dovranno essere ottemperate dal proponente prima dell'approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi del DPR 383/1994 e s.m.i., e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte della Soprintendenza di settore competente e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

Di seguito si riportano le prescrizioni soprarichiamate:

B7) Prevedere opportune schermature a verde delle rampe di progetto ingresso-uscita dalla loc. Novoli ed a seguire lungo l'intero tratto, per queste si suggerisce l'impiego di piante a basso fusto e siepi.

B8) Per quanto attiene lo svincolo di Pistoia Est, pur apprezzando la modifica progettuale apportata che determina un contenimento del consumo di territorio agricolo (pari a circa 8.600 mq), si ribadisce la necessità di:

- prevedere un'adeguata schermatura a verde che dovrà essere esplicitata attraverso adeguati elaborati grafici e fotosimulazioni;

- approfondire le relazioni tra la nuova opera e la vicina Chiesa di Badia a Pacciana effettuando una specifica analisi degli impatti determinati e proponendo le necessarie opere di mitigazione.

3



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22. 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

14/18



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

B9) Per quanto attiene le barriere fonoassorbenti, considerato che le soluzioni proposte nella relazione paesaggistica non rispondono completamente alle richieste formulate dalla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee con nota del 27/04/2012, dovranno essere previsti approfondimenti progettuali circa le tipologie da utilizzarsi nei vari tratti del percorso al fine di garantire il più possibile la godibilità dal percorso dell'Autostrada del paesaggio circostante - in particolare nei tratti tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nel tratto Serravalle Montecatini verso Montecatini Alto e Monsummano Alto in entrambe le direzioni - ed assicurare, nel contempo, soluzioni formali di elevata qualità architettonica.

Relativamente alla prescrizione A1, come precisato nel suddetto decreto, attiene anche al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo la verifica di ottemperanza di cui ai punti nn. 1.1.1, 1.2, 1.3, 1.4.1.;

VISTA la nota, prot. 19042 del 15/09/2017, con cui la **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato** ha attestato l'ottemperanza delle prescrizioni A.1 (1.1.1, 1.2, 1.3, 1.4.1), B7 e B8 ed ha comunicato, relativamente alla problematica delle barriere fonoassorbenti, di cui alla prescrizione **B9**, che *gli elaborati progettuali di approfondimento non risultano esaustivi delle necessarie connessioni tra la localizzazione delle varie tipologie di barriera antirumore e il paesaggio tutelato dal provvedimento ministeriale vigente e il contenuto prescrittivo della relativa scheda di vincolo contenuta nel PIT-PPR della Toscana, con particolare riguardo ai tratti già evidenziati dalla nota di Codesta Direzione Generale, prot. 21515 del 16.12.2016. Pertanto, si chiede che nell'ambito della progettazione esecutiva sia evidenziato, in maniera esplicita, il mantenimento delle visuali tutelate, mediante la messa in opera della tipologia di barriera segnata dalla massima trasparenza possibile.*

La medesima Soprintendenza ha inoltre rilevato l'opportunità, a seguito delle segnalazioni espresse per vie brevi dall'associazione Pietro Porcinai, d'individuare possibili soluzioni alternative alla modifica di via del Casello, nel tratto a sud dell'attuale barriera di Pistoia, in modo tale da permettere la conservazione della sistemazione paesaggistica definita da Pietro Porcinai con la realizzazione di un giardino-esposizione di rose, con arredi e manufatti originali, esempio significativo e storicamente consolidato dell'attività vivaistica pistoiese (Vivaio Rose Barni);

QUESTA DIREZIONE GENERALE

esaminati gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, vista la valutazione della Soprintendenza di settore competente, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità con quanto comunicato dalla competente Soprintendenza, **attesta l'ottemperanza delle prescrizioni A.1 (1.1.1, 1.2, 1.3, 1.4.1), per gli aspetti di propria competenza, B7 e B8.**

Per quanto attiene **la prescrizione B9**, solo parzialmente ottemperata, si chiede che nell'ambito della progettazione esecutiva sia evidenziato per tutto il tracciato di progetto, in maniera esplicita, il mantenimento delle visuali tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004, con particolare riguardo ai tratti Serravalle Montecatini verso Montecatini Alto e Monsummano Alto in entrambe le direzioni, mediante la messa in opera della tipologia di barriera caratterizzata dalla massima trasparenza possibile.

La documentazione progettuale dovrà essere sottoposta all'approvazione da parte della competente Soprintendenza.

Si segnala anche l'opportunità d'individuare possibili soluzioni alternative alla modifica di via del Casello, nel tratto a sud dell'attuale barriera di Pistoia, in modo tale da permettere la conservazione della sistemazione



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

MY 16



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

paesaggistica definita da Pietro Porcinai (realizzazione di un giardino-esposizione di rose, con arredi e manufatti originali), esempio significativo e storicamente consolidato dell'attività vivaistica pistoiese (Vivaio Rose Barni).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Il Dirigente del Servizio V
Arch. Roberto Banchini

U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO V Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

www.beap.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it